COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

ORDINANZA SINDACALE N. 59 DEL 16/11/2023

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 - NORME IN MATERIA AMBIENTALE

IL SINDACO

Premesso:

che nei luoghi meglio precisati in allegato A punto 1 della presente, risultati in proprietà del soggetto specificato in allegato A punto 2, è stato segnalato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Rovigo, con nota di intervento n. 2598 del 08/09/2023 ricevuto al Prot. 68084 del 11/09/2023, l'incendio di sterpaglie-rifiuti su terreni di proprietà privata;

che i rifiuti in oggetto, riportati in Allegato A punto 3, sono stati repertati dai tecnici ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale Rovigo U.O. Controlli Ambientali, con relazione di servizio n. 187 del 11/09/203 e ricevuta al Prot. 69245 del 14/09/2023;

che l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti, sul suolo e nel suolo, sono vietati dall'art. 192 D.Lgs. 152/2006;

che le risultanze degli accertamenti effettuati non hanno permesso di indicare con certezza il momento del deposito e dell'abbandono;

che verificata la proprietà dell'area, è stato avviato un procedimento amministrativo ex art. 7 L.241/90 - 192 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. come da comunicazione di avvio procedimento Prot. n. 71106/2023 del 21.09.2023;

che, con tale comunicazione si chiedeva di presentare osservazioni e/o memorie difensive, ai fini dell'instaurazione del contraddittorio, indicando il termine di giorni 15 per la definizione del procedimento;

che nel corso dei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione da parte dei soggetti individuati dall'allegato A punto 2, non sono pervenute osservazioni in nome e per conto del proprietario del fondo;

visto:
l'art. 192 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - (GU n.88 del 14-4-2006 - Suppl. Ordinario n. 96) che prevede:
"*1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. è altresì' vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.
4. Qualora la responsabilità' del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità' amministrativa delle persone giuridiche, delle società' e delle associazioni."

ex plurimis, l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (cfr. Sez II, sentenza n.6641 del 5 ottobre 2021), circa la competenza sindacale all'emissione di ordinanza di cui al succitato art. 192 del TUA, ritenendosi desunta dal criterio cronologico (in quanto il D.Lgs. 152/2006 successivo rispetto al T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000) e da quello di specialità (poiché la disciplina specifica delle ordinanze di rimozione rifiuti in materia di rifiuti deve prevalere su quella - generica - dettata in materia di ordinamento degli Enti Locali);

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (GU n.192 del 18-8-1990);

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (GU n.227 del 28-9-2000 - Suppl. Ordinario n. 162);

visto:
il Decreto Sindacale N. 43 del 11/11/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità, e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;

il Decreto Dirigenziale n.106 del 14/07/2023, con il quale è stato nominato l'Ing. Nicola Dl Piccolo quale Responsabile del Procedimento in oggetto;

ORDINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui richiamate e produttive di effetti, al soggetto di cui all'Allegato A punto 2 responsabile a titolo di colpa della violazione di cui all'art.

192 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. individuato come tale da comunicazione della Polizia Locale, assunta agli atti con Prot. n. 68293 del 11/09/2023, **entro il termine di giorni 60 giorni dal ricevimento del presente atto**:

- la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti indicati dall'Allegato A punto 3, abbandonati sul terreno identificato catastalmente dall'Allegato A punto 1, con l'obbligo di conferire il materiale descritto nell'Allegato A punto 3, a centri di raccolta autorizzati e tramite l'ausilio di ditte specializzate ed appositamente autorizzate;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di trasmettere al Comune e agli Enti in indirizzo l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato, corredata dai relativi formulari al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

COMUNICA

che il procedimento sarà concluso solo a seguito di trasmissione della documentazione di rintracciabilità dei rifiuti (es. formulario di identificazione rifiuti);

che, come previsto dalla vigente normativa in materia, qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione indicati al Titolo V della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale.

AVVISA

che in caso di inadempienza ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria;

che decorso inutilmente il termine assegnato si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati delle attività indicate sopra (come previsto dal comma 3 dell'art. 192 D.Lgs. 52/2006) ed al recupero delle somme anticipate.

COMUNICA

che chiunque abbia un interesse legittimo (ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.) sul procedimento amministrativo suddetto ha la possibilità di chiedere di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presentando richiesta alla Sezione Ambiente ed Ecologia del Comune di Rovigo (i riferimenti sono riportati sulla pagina web dell'Amministrazione Comunale servizi e uffici /Sezione Ambiente ed ecologia);

che i dati personali e/o giudiziari in possesso della Sezione Ambiente ed ecologia del Comune di Rovigo sono di natura obbligatoria e forniti direttamente dall'interessato oppure sono stati attinti dagli archivi nazionali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 GDPR. Il trattamento di tali dati avviene per le finalità connesse al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e per le altre attività istituzionali previste da leggi o regolamenti ad esso attinenti e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Codice e della legislazione vigente. Il titolare del trattamento di tali dati è individuato nel responsabile del procedimento stesso;

che contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R., nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione;

che gli Organi di Controllo stabiliti dalla normativa vigente sono incaricati della verifica in merito all'ottemperanza della presente Ordinanza;

che è facoltà di questo Ente disporre un sopralluogo tecnico in presenza delle parti presso il sito in oggetto.

Per le finalità del procedimento si comunicano i seguenti dati:

- numero di telefono per eventuali informazioni: 0425 206548;
- email: ambiente@comune.rovigo.it;
- pec: comunerovigo@legalmail.it;
- orari di ricevimento: su appuntamento;
- il titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, c.9-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 è individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente

DÀ ATTO

dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 e art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

che le informazioni necessarie per la notifica vengono riportate nel documento **allegato A** che integra il presente atto, ma che viene sottratto alla pubblicazione in quanto contiene dati personali identificativi non necessari ed eccedenti rispetto alle finalità dello stesso;

che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente;

DISPONE

La notifica della presente ordinanza al destinatario del provvedimento (allegato A punto 2);

La trasmissione della presente a:

1. Regione Carabinieri Forestale “Veneto” - Stazione di Rovigo
2. Regione Carabinieri Forestale “Veneto” - Gruppo di Rovigo
3. Provincia di Rovigo Area Ambiente
4. Comando Polizia Locale di Rovigo
5. Arpa Veneto – Dipartimento Provinciale Rovigo U.O. Controlli Ambientali

6. Prefettura di Rovigo Ufficio territoriale del Governo
7. Comando VV.F. di Rovigo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale